

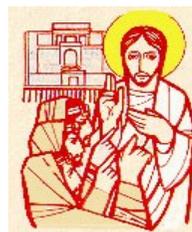
# VITA PARROCCHIALE 2024

<b>Domenica 03 marzo</b>	<b>CATECHISMO ORE 11,00 GRUPPI PRIMI PASSI (3A EL) - INCONTRO 4A EL) GRUPPO FARO - GRUPPO ACR - ORE 17 GRUPPO FAMIGLIE</b>
<b>Lunedì 04 marzo</b>	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
<b>Martedì 05 marzo</b>	<b>ORE 21 CENACOLO PREGHIERA RNS GRUPPO MARIA</b>
<b>Mercoledì 06 marzo</b>	<b>ORE 16 CENACOLO PREGHIERA RNS GRUPPO CORPUS DOMINI ORE 21 INCONTRO GIOVANI CON LE MONACHE CLARISSE</b>
<b>Giovedì 07 marzo</b>	<b>Ore 16,30-17,30; ADORAZIONE EUCARISTICA Ore 21-22; ADORAZIONE EUCARISTICA ANIMATA DA N.O.</b>
<b>Venerdì 08 marzo</b>	<i>Giornata di preghiera per la conversione dei peccatori e per gli ammalati</i> <b>ORE 21 INCONTRO GIOVANISSIMI</b>
<b>Sabato 09 marzo</b>	<b>CATECHESI ORE 15 GRUPPI AVANTI (5A EL) E ECCOMI (1A MD) ORE 16,30 CONSEGNA DEL CREDO AI CRESIMANDI</b>
<b>Domenica 10 marzo</b>	<b>CATECHESI ORE 11,00 GRUPPI PRIMI PASSI (3A EL) - INCONTRO 4A EL) GRUPPO FARO - GRUPPO ACR</b>



**La comunità prega per i defunti: Silvano Buzzoni, Franca Romagnoli, Lucia Maiorana, Enrico Nieri, Onelia Guzzinati, Alfredo Ferri**

**PAROLA DI VITA DEL MESE DI MARZO «Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo»** (*Sal* 51[50],12) La frase della Scrittura che ci viene proposta in questo tempo quaresimale fa parte del Salmo 51, laddove, al versetto 12, troviamo la struggente ed umile invocazione: “Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo”. Il testo che la contiene è noto col nome di “*Miserere*”. In esso, lo sguardo dell'autore inizia con l'esplosione e nascondigli dell'anima umana per cogliervi le fibre più profonde, quelle della nostra completa inadeguatezza nei confronti di Dio e, al contempo, dell'insaziabile anelito alla piena comunione con Colui dal quale procede ogni grazia e misericordia. Il salmo prende spunto da un episodio ben noto della vita di Davide. Egli, chiamato da Dio a prendersi cura del popolo di Israele e a guidarlo sui cammini dell'obbedienza all'Alleanza, trasgredisce la propria missione: dopo aver commesso adulterio con Betsabea ne fa uccidere in battaglia il marito. Il profeta Natan gli svela la gravità della sua colpa e lo aiuta a riconoscerla. È il momento della confessione del proprio peccato e della riconciliazione con Dio. In particolare, nel versetto che ci interessa, usa il verbo “crea” a indicare che la completa liberazione dalle fragilità dell'uomo è possibile unicamente a Dio. Come mettere in pratica questa parola di vita? Il primo passo sarà quello di riconoscerci peccatori e bisognosi del perdono di Dio. Scrive Chiara Lubich: *«Occorre levarsi dall'anima ogni altro pensiero. E credere che Gesù è attirato a noi dall'esposizione umile e confidente ed amorosa dei nostri peccati. Noi, per noi, null'altro abbiamo e facciamo che miserie. Lui, per Lui, a riguardo nostro, non ha che una sola qualità: la Misericordia. E ancora Papa Francesco: «Il perdono di Dio è il segno più grande della sua misericordia. Un dono che ogni peccato è chiamato a condividere con ogni fratello e sorella che incontra. Tutti coloro che il Signore ci ha posto accanto, tutti sono, come noi, bisognosi della misericordia di Dio. È bello essere perdonato, ma anche tu, se vuoi essere perdonato, perdona a tua volta. Perdona!*



**PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA**  
**SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA**  
 Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara  
 e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamigli.fe.it  
*foglio di collegamento dal 03 al 10 marzo 2024 N° 10/24*

## DIO GRADISCE IL SACRIFICIO SE VIENE DAL CUORE

Il gesto provocatorio compiuto da Gesù, descritto così pittorescamente da Giovanni nel vangelo di oggi, intende contestare lo schema religioso mercantile, che stava alla base di una ormai lunga tradizione popolare, che aveva ridotto la «casa del Padre suo», il Tempio di Gerusalemme, a un «mercato». Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Il gesto provocatorio compiuto da Gesù, descritto così pittorescamente da Giovanni nel vangelo di oggi, intende contestare lo schema religioso mercantile, che stava alla base di una ormai lunga tradizione popolare, che aveva ridotto la «casa del Padre suo», il Tempio di Gerusalemme, a un «mercato». In tal senso Gesù denuncia un radicale cambiamento, che supera definitivamente questa mentalità da mercanti, che purtroppo perdura anch'ora oggi presso molti cristiani. I discepoli capirono il vero senso del gesto di Gesù solo dopo la sua Risurrezione, annota Giovanni. Il tempio della dimora divina tra gli uomini viene identificato con il corpo del Risorto: La sua persona è il vero tempio di Dio. Ecco perché l'episodio è collocato dall'Evangelista nella vicinanza della festa di Pasqua. Il vero tempio di Dio non è più un luogo materiale dove si può comprare la salvezza, ma è il luogo teologico della Persona stessa del Salvatore, che dona gratuitamente la salvezza a tutti coloro che credono in Lui. Si tratta di un cambiamento radicale di prospettiva, che non abolisce del tutto il tempio, ma lo "porta a compimento" nel suo significato più alto, secondo il piano divino della storia della salvezza, incentrato in Cristo Risorto. L'antica idea sacrale del tempio non è più condivisa né dalla Chiesa primitiva, né dai Padri più antichi. Nella sua prima lettera, l'apostolo Pietro asserisce che ogni cristiano è pietra viva e santa che contribuisce a edificare il tempio spirituale che è la comunità cristiana: la Chiesa-tempio rimanda alla Chiesa-Comunità, Corpo mistico del Cristo e a ciascuno di noi tempio vivo dello Spirito. È proprio il nostro corpo il nuovo tempio del culto di Dio. Così anche il nostro culto a Dio è interiore perché anche noi possiamo offrire la nostra vita, e consumarla per amore. Dio gradirà il nostro culto spirituale unito all'offerta di Gesù se anche noi offriremo per amore di Dio tutte le azioni della nostra giornata: le gioie e le sofferenze, i successi e le umiliazioni. Tutto Dio gradisce se è fatto per amore e viene dal nostro cuore.



**VIA CRUCIS:** tutti i venerdì di quaresima alle ore 16,45

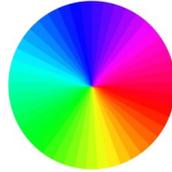
**S.MESSA FERIALE:** dal lunedì al venerdì alle 7,30 e alle 17,30; sabato ore 7,30 in cappellina delle suore

### CATECHESI QUARESIMALE

**DOMENICA 3 MARZO - ORE 15,30**

**SPIEGAZIONE DELLA TERZA PARTE DEL CREDO:  
"CREDO NELLO SPIRITO SANTO CHE E' SIGNORE  
E DA LA VITA..."**

**LA CATECHESI SARÀ TENUTA DA DON LINO  
IN CAPPELLA INVERNALE**



### SONDAGGIO



Preferisci che sia spostata la Messa vespertina feriale e festiva invernale dalle 17,30 alle 18? Chiediamo a tutta la comunità esprimere un'opinione al riguardo. Troverai la scheda in chiesa su cui esprimere la tua preferenza.

### Restauro della Grande Croce Luminosa del Giubileo 2000

In occasione del Giubileo del 2025 sarà restaurata la grande croce azzurra luminosa posta sul piazzale della Chiesa. Fu fatta installare da Don Antonio Guzzonato in occasione del grande Giubileo. Ormai si è scolorita e l'impianto elettrico ha diverse problematiche. Dobbiamo provvedere alla riparazione della croce, segno pubblico della nostra fede. Chi passa per via Bologna non può non darle lo sguardo. I lavori da eseguire: rifacimento dell'impianto elettrico con luci a led; sarà ridipinta la parte in ferro e sostituite le lastre in plexiglas. Totale della spesa: € 6.534,00. chi vuole sostenere l'iniziativa può inviare un'offerta sul c/c della parrocchia Sacra Famiglia, cod. iban: IT70R0200813001000110024272.



**Dal settimanale "La Voce" "CASA DEI BAMBINI" ALLA SACRA FAMIGLIA**  
**LA «SCUOLA DELLA FELICITÀ»** Abbiamo visitato la Scuola d'infanzia "Casa dei Bambini" della parrocchia della Sacra Famiglia a Ferrara. Metodo Montessori per un ambiente di cura e gioia, improntato al senso di responsabilità. E ora anche attento ai bisogni di diversamente abili e anziani. Quello che può sembrare un piccolo progetto, dice invece molto del luogo che lo accoglie e delle persone che lo hanno voluto e sostenuto. Da quasi 70 anni in via Recchi, una traversa di via Bologna a Ferrara, dietro la chiesa (ora anche Santuario mariano) della Sacra Famiglia, c'è la Scuola d'infanzia "Casa dei Bambini". Lo scorso 24 febbraio è stata presentata alla stampa la nuova piattaforma per disabili e anziani con difficoltà motorie, che rappresenta il primo passo di un progetto più ampio intitolato "Scuola accesso facile - Per la disabilità motoria", per abbattere tutte le barriere architettoniche, interne ed esterne, dell'edificio. Per l'occasione, erano presenti il parroco don Marco Bezzi, il vicario don Thiago Camponogara, Alessandro Atti (Consiglio Affari economici parrocchiale), Marianna Pellegrini della Fondazione Estense (che ha dato un importante contributo per l'acquisto) e tre delle quattro insegnanti della scuola: Angela Artioli, Franca Parisotto (che ne è anche la Direttrice) e Lara Mazzetto (la quarta insegnante, da poco arrivata, è Antonella Bertolino). «Per ora non abbiamo persone disabili» (che siano alunni, insegnanti o genitori) - ha spiegato don Bezzi -, «ma in futuro potrebbero esserci: vogliamo essere preparati». La piattaforma è stata installata (e collaudata lo scorso 13 dicembre) a fianco della scala nel cortile d'ingresso su via Recchi, quindi in funzione dal piano di calpestio al piano rialzato. «L'anno prossimo faremo montare un'altra piattaforma nella parte posteriore della struttura», prosegue il parroco, nel cortile dove i bambini giocano e dove le prime suore domenicane fecero costruire una cappella-grotta mariana. Questa ulteriore piattaforma permetterà di scendere alla mensa nel piano interrato e di salire al piano rialzato. Come accennato, la piattaforma è stata realizzata da "Ferrara ascensori" con l'importante contributo di Fondazione Estense, grazie all'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna, per l'acquisto, la progettazione, l'installazione, il collaudo e la sicurezza. Viene aperta e attivata solo da un operatore incaricato, per impedire che i bambini, giocando nel cortile, possano essere "tentati" di manovrarla.

**Dal settimanale "La Voce" "CASA DEI BAMBINI", UNA GRANDE FAMIGLIA**  
La Scuola Materna "Casa dei Bambini" della parrocchia della Sacra Famiglia è parte dell'Opera Nazionale Montessori ed è aggregata alla FISM (Federazione italiana Scuole materne) di Ferrara-Comacchio. Attualmente ospita 75 alunni fra i 3 e i 6 anni di età, di cui la metà straniera (originari di diversi paesi africani, profughi dall'Ucraina, provenienti da Albania, Romania, Moldavia, Iran, Pakistan e Cina) e alcuni di loro musulmani. La Casa dei Bambini è sorta nel 1952 per volontà dell'allora parroco don Adriano Benvenuti e avviata nel '56 con l'arrivo delle Suore Domenicane della Beata Imelda. Suore che, fin da subito, hanno improntato il loro servizio educativo sulla metodologia didattica di Maria Montessori ideata da lei stessa all'inizio del secolo. Una delle prime suore domenicane alla Sacra Famiglia, suor Fernanda Bersani, fu proprio un'allieva di Maria Montessori. Attualmente l'edificio è progettato per contenere fino a 150 bambini, e per il pranzo accoglie anche una 60ina di piccoli del doposcuola.

## RASSEGNA STAMPA

### Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

**Dal settimanale “La Voce” UN PATRIARCA A FERRARA IL CARD. PIZZABALLA.** La guida di Gerusalemme ha vissuto a S. Spirito. Dal 1981 al 1984 è a Ferrara coi frati di S. Spirito e studia in Seminario, dove si diploma. Ancora oggi, che è Patriarca Latino di Gerusalemme, mantiene i contatti con alcune amiche. La guerra in corso fra lo Stato di Israele e i terroristi palestinesi di Hamas, scatenata da questi ultimi con la strage del 7 ottobre scorso, ha posto ancor più al centro dell'attenzione una personalità carismatica, con uno dei ruoli forse più delicati nella nostra Chiesa: il card. Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme dei Latini ed ex Custode di Terra Santa. Ma forse in molti non sanno come un periodo importante della propria giovinezza, Pizzaballa l'abbia trascorso nella città di Ferrara, tra il Seminario Arcivescovile di via G. Fabbri e il Convento di Santo Spirito. Siamo nei primi anni Ottanta, e per alcune vicissitudini, Pizzaballa arriva nella nostra città. Pizzaballa svolge gli studi superiori nel Seminario di via Fabbri e nel giugno dell'84 consegue la maturità classica come privatista del Liceo Ariosto. La mattina segue le lezioni, nel pomeriggio è a Santo Spirito, dove studia, fra gli altri, con don Valentino Menegatti, attuale parroco di Pontegradella, col quale trascorrerà anche due anni a Bologna di studi di teologia. «Ricordo il suo carattere asciutto, energico, impulsivo ma schietto, sincero, buono», ci racconta don Menegatti. A Santo Spirito, Pizzaballa suona l'organo con cui accompagna il coro di giovani di cui diventa responsabile. «Ricordo anche – prosegue don Menegatti – come Pizzaballa fosse innamorato della comunità degli ebrei cattolici», movimento di ebrei convertiti al cattolicesimo. E «ha sempre amato le missioni francescane. “Tu studi da Provinciale”, gli dicevamo scherzando, già però intuendo le sue qualità e il suo amore per l'ordine di cui faceva parte». Città di Ferrara dove tornerà, pur “virtualmente”, il 1° marzo per il primo dei quattro incontri dell'Ottavario di Santa Caterina Vegri al Monastero ferrarese del Corpus Domini. Alle ore 20.45, infatti, si collegherà on line da Gerusalemme per dialogare assieme a Cristiano Bendin, caporedattore del Resto di Carlino di Ferrara, sul tema “Su di te sia pace” .

**Dal settimanale “La Voce” LE SORELLE CLARISSE DI FERRARA SUL TEMA DELLA PACE.** I giorni di preparazione alla festa di santa Caterina, quest'anno, non potevano avere altro tema se non quello della pace. Il tratto di storia che stiamo vivendo, infatti, ci chiede con urgenza di fermarci e di riflettere insieme su quanto sta accadendo, per non rassegnarci all'idea che la guerra debba essere la modalità ordinaria con cui persone e popoli affrontano la sfida delle loro relazioni. Papa Francesco, su questo tema, ritorna di continuo, invitandoci ad avere il coraggio della pace: «Per fare la pace ci vuole coraggio, molto di più che per fare la guerra. Ci vuole coraggio per dire sì all'incontro e no allo scontro; sì al dialogo e no alla violenza; sì al negoziato e no alle ostilità; sì al rispetto dei patti e no alle provocazioni; sì alla sincerità e no alla doppiezza. Per tutto questo ci vuole coraggio, grande forza d'animo». E aggiunge: «L'unico modo di vincere una guerra è non farla». In questo Ottavario, dunque, vorremmo provare a vedere dove si trova il coraggio della pace. Ci saranno dunque diversi appuntamenti, tutti ispirati a questo tema. Inizieremo collegandoci dal nostro coro con il cardinale Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme. Mons. Pizzaballa è intervenuto più volte, dopo la grave crisi esplosa tra Israele e Palestina dal 7 ottobre scorso, sul tema della pace, con coraggio. E le sue parole ci sono sempre sembrate equilibrate, realistiche e insieme profetiche.

SABATO 9 MARZO ALLE 16,30  
CONSEGNA DEL CREDO AL GRUPPO “ECCOMI”

**BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMGLIE  
I SACERDOTI SONO DISPONIBILI**  
Prendere appuntamento in segreteria

### QUARESIMA DI CARITÀ



I bambini porteranno in generi alimentari per i poveri alle Messe di sabato 9 alle 16,30 e domenica 10 marzo alle 10

**ADORAZIONE EUCARISTICA  
CONTINUATA  
SABATO 9 MARZO  
DALLE 7 ALLE 16 IN CAPPELLA INVERNALE**



**CATECHESI QUARESIMALE  
DOMENICA 10 MARZO - ORE 15,30  
SPIEGAZIONE DELLA QUARTA  
PARTE DEL CREDO:  
“CREDO LA CHIESA...”  
LA CATECHESI SARÀ TENUTA DA DON MARCO**



### **SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL DOPOSCUOLA 2024/2025**

Il servizio di extra-scuola è rivolto ai bambini e ragazzi che frequentano la scuola primaria. Offre spazi e tempi adeguati per l'assistenza e l'accompagnamento durante tutto l'anno scolastico. [noioratoriosacrafamiglia@gmail.com](mailto:noioratoriosacrafamiglia@gmail.com)

**Sono aperte le iscrizioni alla Scuola d'Infanzia “Casa dei Bambini” per l'anno 2024/2025 La scheda di iscrizione è scaricabile dal sito:**

**[casadeibambini.sacrafamiglia.fe.it](http://casadeibambini.sacrafamiglia.fe.it)**

**Per info e visita alla scuola: Tel. 0532.767412;**

**e-mail: [casadeibambinife@sacrafamiglia.fe.it](mailto:casadeibambinife@sacrafamiglia.fe.it)**

**La Casa dei Bambini è gestita direttamente dalla Parrocchia della Sacra Famiglia ed è scuola paritaria. Cucina e mensa interne.**

**Metodo pedagogico: Maria Montessori**

# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Terza Settimana

<p><b>DOMENICA 03 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span>  <b>III Domenica di Quaresima B</b>                  Es 20,1-17; Sal 18; 1Cor 1,22-25; Gv 2,13-25  <b>Signore, tu hai parole di vita eterna</b></p>
<p><b>LUNEDI' 04 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span>                  2Re 5,1-15a; Sal 41 e 42; Lc 4,24-30  <b>L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente</b></p>
<p><b>MARTEDI' 05 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span>                  Dn 3,25.34-43; Sal 24; Mt 18,21-35  <b>Ricòrdati, Signore, della tua misericordia</b></p>
<p><b>MERCOLEDI' 06 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span>                  Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19  <b>Celebra il Signore, Gerusalemme</b></p>
<p><b>GIOVEDI' 07 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span>                  Ger 7,23-28; Sal 94; Lc 11,14-23  <b>Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro</b></p>
<p><b>VENERDI' 08 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span>                  Os 14,2-10; Sal 80; Mc 12,28b-34  <b>Io sono il Signore, tuo Dio: ascolta la mia voce</b></p>
<p><b>SABATO 09 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span>                  Os 6,1-6; Sal 50; Lc 18,9-14  <b>Voglio l'amore e non il sacrificio</b></p>
<p><b>DOMENICA 10 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span>  <b>IV Domenica di Quaresima B</b>                  2Cr 36,14-16.19-23; Sal 136; Ef 2,4-10; Gv 3,14-21  <b>Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia</b></p>

**PAROLA DI VITA** (per il mese di Marzo) « Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo » (Sal 51[50],12)



08:30 - S. Messa: Pro Populo (per la Comunità) 10:00 - S. Messa: def.to Menini Adriano/Balboni Albertina, Luisa e Maria <b>BATTESIMO DI LEONARDO CICERALE</b> 11:30 - S. Messa: def.ti Francamaria e Vittorino / def.ta Loretta Barioni 17:30 - S. Messa: def.ta Mamma Rossana
07:30 - S. Messa: def.to Tani Giampiero 17:30 - S. Messa: Per remissione dei peccati
07:30 - S. Messa: def.te Piera e Regina 17:30 - S. Messa: Intenzioni Genni, Sabina e Famiglia
07:30 - S. Messa: Intenzioni Genni, Sabina e Famiglia 17:30 - S. Messa: Per i malati gravi
07:30 - S. Messa: : Intenzioni Genni, Sabina e Famiglia <b>16:30 - Adorazione Eucaristica</b> 17:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Pizzicotti - Fratt <b>21:00 - Adorazione Eucaristica</b>
07:30 - S. Messa: def.ti Francesca Salvatore e Antero <b>16,45 - Via Crucis</b> 17:30 - S. Messa: def.ti Giuseppa e Antonino def.ti Magnani Edda e Villani Romano
07:30 - S. Messa: def.ti Francesca Salvatore e Antero 16:30 - S. Messa: Pro Populo (per la comunità) 17:30 - S. Messa: def.to Giovannini Mario def.to Ernesto - Intenzioni Alessandra
08:30 - S. Messa: def.to Don Moni Deodatus (Anniv.Di Morte) 10:00 - S. Messa: def.ti Carlo e Benito 11:30 - S. Messa: def.to Barioni Luciano def.ti Sanna e Crobu def.ti Beppina e Carlo Gardenghi 17:30 - S. Messa: def.ti Marisa e Giordano def.ti Buzzoni Anna, Walterina, Pasquino